Codice A1902A

D.D. 7 dicembre 2022, n. 461

L.R. 34/2004. L.R. 1/2009. Approvazione dello schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione delle Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto" della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" (Fondo 346). Impegni di spesa e annotazioni contabili sul Capitolo 114826 per



ATTO DD 461/A1902A/2022

**DEL 07/12/2022** 

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE A1902A - Artigianato

OGGETTO: L.R. 34/2004. L.R. 1/2009. Approvazione dello schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione delle Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto" della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" (Fondo 346). Impegni di spesa e annotazioni contabili sul Capitolo 114826 per complessivi euro 822.051,76 (IVA 22% inclusa), di cui per la Sezione Finanziamento agevolato euro 808.416,37 (IVA esente) e per la gestione della Sezione Contributi a Fondo perduto euro 13.635,39 (IVA 22% inclusa), con riferimento al periodo 2022-2029 e conseguenti registrazioni contabili.

### Premesso che:

la Regione Piemonte per l'attuazione della Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive indica gli strumenti e quantifica le risorse in un programma pluriennale di intervento ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2004;

con D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2004, la Giunta regionale ha approvato il Programma pluriennale d'intervento per lo sviluppo delle attività produttive del periodo 2018-2020, in fase di proroga, che, nel perseguire l'obiettivo di sostenere il consolidamento e lo sviluppo del sistema delle MPMI del Commercio e dell'Artigianato e delle grandi imprese, ha previsto la costituzione di un Fondo di finanza agevolata con una dotazione finanziaria complessiva di euro 90.300.000,00 e di destinare una quota minima del 10% fino ad un massimo del 15% della dotazione complessiva del Fondo alla concessione di contributi a fondo perduto;

nell'ambito del sopra citato Programma, anche in attuazione della normativa in materia di artigianato di cui alla L.R. 1/2009 e relativi indirizzi programmatici, con D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019, in attuazione della L.R. n. 7/2018, come modificata dalla L.R. n. 17/2018, la Giunta regionale ha provveduto a:

- approvare la Misura denominata "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", a supporto delle imprese piemontesi nell'attuazione di progetti di investimento e sviluppo, in coerenza rispetto agli obiettivi della politica di sviluppo regionale e contribuendo ad affrontare le criticità del sistema produttivo regionale e valorizzandone le potenzialità;
- stabilire la dotazione complessiva della Misura ammontante a euro 90.300.000,00, così come previsto nell'ambito del Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018;
- stabilire che la Misura prevede due sezioni di intervento le cui schede tecniche sono state approvate quali allegati A e B alla deliberazione medesima:
  - "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi Sezione finanziamento agevolato", la cui quota di dotazione finanziaria è di euro 80.070.000,00. Allegato A alla D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019.
  - "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi Sezione contributo a fondo perduto", la cui quota di dotazione finanziaria è di euro 10.230.000,00 e che prevede la concessione di contributi a fondo perduto da calcolarsi in percentuale rispetto alla quota di finanziamento pubblico erogata a MPMI che abbiano ottenuto finanziamenti agevolati a valere sulla "Sezione finanziamento agevolato" di cui sopra e a valere sul Fondo MPMI finanziato nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014/2020. Allegato B alla D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019;
- istituire il Fondo di finanza agevolata relativo alla scheda "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi Sezione finanziamento agevolato" di importo pari ad euro 80.070.000,00;
- autorizzare la Direzione Regionale Competitività del sistema Regionale ad adottare tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione della deliberazione ivi compresa l'individuazione di un ente strumentale di comprovata esperienza e capacità tecnica maturate, in particolare nell'ambito del POR FESR 2007/2013 e 2014/2020, nella gestione di altre misure di agevolazioni costituenti strumenti di ingegneria finanziaria, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018 di approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2018-2020, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2004;
- individuare la copertura finanziaria degli oneri derivanti dall'affidamento al soggetto incaricato della gestione della Misura a valere sul capitolo 114826 "Spese di Assistenza Tecnica per il Programma Pluriennale per le Attività Produttive (L.R. 34/2004) altri servizi".

# Considerato che:

- con D.D. n. 765 del 19/12/2019 "L.R. n. 34/2004. D.G.R. n. 9-8574/2019. Approvazione Bando "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto", schemi di Accordo/Contratto e affidamento a Finpiemonte s.p.a. Spesa di euro 91.714.310,04 su cap. vari e conseguenti registrazioni contabili. CUP J18I19000590002- CUP J11G19000110002" si è approvato:
- l'Allegato A, che riporta il bando relativo alla Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" e alle due sezioni di intervento:
- "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi <u>Sezione finanziamento agevolato</u>" la cui quota di dotazione finanziaria è di

- euro 80.070.000,00, così suddivisa: euro 22.500.000,00 per le MPMI Artigianato; euro 15.570.000,00 per le MPMI Commercio; euro 18.000.000,00 per le MPMI degli altri settori; euro 24.000.000,00 per le Grandi Imprese;
- "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi <u>Sezione Contributo a fondo perduto</u>" la cui quota di dotazione finanziaria è di euro 10.230.000,00, così suddivisa: euro 2.500.000,00 per le MPMI Artigianato; euro 1.730.000,00 per le MPMI Commercio; euro 6.000.000,00 per le MPMI degli altri settori;
- è stata individuata, per il periodo 2019-2021, Finpiemonte S.p.a. quale soggetto gestore del bando relativo alla Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", della "Sezione finanziamento agevolato", costituente il Fondo di finanza agevolata, e della "Sezione contributo a fondo perduto", per la gestione delle concessioni di contributi a fondo perduto a MPMI che abbiano ottenuto finanziamenti agevolati a valere sulla "Sezione finanziamento agevolato" e a valere sul Fondo MPMI finanziato nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014/2020;
- con D.G.R. n. 70-4438 del 22 dicembre 2021 la Giunta regionale ha approvato un'integrazione della Misura Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi, con incremento del Fondo n. 346 a favore di imprese artigiane per euro 1.135.000,00, stabilendo, altresì, che si provvedesse alla stipula e sottoscrizione del relativo contratto di gestione con Finpiemonte S.p.A., previa verifica di congruità dell'offerta, con un importo massimo stanziato a copertura degli oneri di euro 69.760,00 complessivi sugli esercizi 2022 e 2023 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- con DD n. 553 del 29/12/2021 veniva impegnato l'importo di euro 1.135.000,00 sul Capitolo 286810/2022 in favore di Finpiemonte S.p.A. e veniva stabilito che "la liquidazione del suddetto importo in favore di Finpiemonte S.p.A. avverrà esclusivamente in seguito a formale provvedimento di affidamento del servizio in favore della società medesima, previa verifica della congruità dell'offerta ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018";
- con la succitata determinazione n. 553/2021 è stata prenotata la somma complessiva di Euro 69.760,00 sul capitolo 114826, annualità 2022 (per Euro 6.940,00 prenotazione n. 3167/2022) e annualità 2023 (per Euro 62.820,00 prenotazione n. 689/2023).

## Considerato, altresì, che

- in attuazione della D.D. n. 765 del 19/12/2019 tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. venivano stipulati:
- l'Accordo di Finanziamento per la gestione della "Sezione finanziamento agevolato" Rep. n. 13 del 17/01/2020 e il Contratto per la gestione della "Sezione contributo a fondo perduto" Rep. n. 14 del 17/01/2020, del bando "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" e che gli stessi risultavano articolati per il triennio 2019-2021, con scadenza 31/12/2021 e, quindi, da ridefinire;
- al 31 dicembre 2021 residuavano sul Fondo 346 ancora risorse derivanti dal conferimento iniziale e al fine di garantire la salvaguardia e conclusione delle attività ancora in essere e non ancora concluse con D.D. n. 528/A1902A del 28/12/2021 si provvedeva a prorogare sino al 30/04/2022, a costi invariati, la scadenza degli Atti Rep. n. 13 e n. 14, autorizzando, altresì, l'eventuale espletamento di attività non previste, qualora urgenti e indifferibili;
- si rende pertanto necessario, in continuità con la gestione della suddetta Misura, costituente il Fondo

di finanza agevolata e della relativa "Sezione contributo a fondo perduto", confermare l'affidamento per la gestione della Misura, limitatamente alle tipologie di intervento sopra richiamate (Fondo 346), a Finpiemonte S.p.A., che l'ha gestito nel periodo 2019-2021.

#### Vista:

la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.a.

la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1° dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di *in house providing* per la Regione Piemonte";

la D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022 "Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.";

la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)";

la D.D. n. 43 del 27/02/2018 con cui è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a., in attuazione della D.G.R. succitata;

#### considerato che:

- in data 14 marzo 2022 è stata acquisita la rendicontazione da parte di Finpiemonte S.p.A. delle risultanze della gestione del Fondo n. 346 fino al 31 dicembre 2021 (prot. n. 2584/A19000 del 14/03/2022);
- in riferimento alla misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", con nota prot. n. 6226/A1902A del Settore Artigianato in data 8/06/2022 è stata inviata a Finpiemonte S.p.a. la richiesta dell'offerta di servizio, al fine di regolare la prosecuzione delle attività di gestione del Fondo n. 346;
- con nota prot. n. 12571/A19000 in data 14/11/2022, acquisita agli atti del Settore Artigianato, Finpiemonte S.p.a. ha trasmesso a mezzo p.e.c. l'offerta economica per la gestione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", della "Sezione Finanziamento agevolato", costituente il Fondo di finanza agevolata, per le attività da svolgere sino al 2029, e della "Sezione contributo a fondo perduto", per la gestione delle concessioni di contributi a fondo perduto, per le attività da svolgere sino al 2027, valorizzate in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica;

considerato che ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A., che, si ritiene di approvare, nella misura di euro 822.051,76, di cui euro 808.416,37 (Iva esente) a titolo di commissioni di gestione della Sezione Finanziamento agevolato ed euro 13.635,39 (IVA 22% inclusa) a titolo di costi di gestione della Sezione Contributi a fondo perduto;

#### dato atto che:

- in relazione al servizio offerto da Finpiemonte, quale soggetto gestore di Strumento equipollente

agli Strumenti finanziari, esso è trattato conformemente alle disposizioni unionali degli Strumenti finanziari. Dette prestazioni sono riconducibili all'alveo dei servizi finanziari, esenti da Iva, ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 1), del D.P.R. n. 633/1972, nell'accezione fornita dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE e dalla conforme prassi amministrative, così come da parere dell'Agenzia delle Entrate all'Interpello di Finpiemonte s.p.a. n. 901-448/2018.

- in relazione al servizio offerto da Finpiemonte per la gestione della Sezione Contributi a fondo perduto, l'Iva relativa alle fatture emesse è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972;

sussistono, pertanto, le condizioni per:

- individuare Finpiemonte S.p.A., in continuità con le attività svolte nel periodo 2019-2021, quale soggetto gestore della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" (Fondo 346), della relativa "Sezione finanziamento agevolato", costituente il Fondo di finanza agevolata, e della relativa "Sezione contributo a fondo perduto", per la gestione delle concessioni di contributi a fondo perduto; l'affidamento della gestione della suddetta Misura a Finpiemonte S.p.A. è adottata in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", approvata con D.G.R. n. 27 5128 del 27 maggio 2022, sottoscritta in data 14/07/2022;
- approvare, in conformità della Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022, l'offerta di servizio di cui alla nota prot. n. 12571/A19000 del 14/11/2022, inerente le attività di gestione del Fondo n. 346 per le imprese artigiane della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" articolata nella Sezione Finanziamento agevolato sino al 31/12/2029 e nella Sezione Contributo a fondo perduto sino al 31/12/2027, come di seguito riportata:

per la Sezione Finanziamento agevolato, gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgere ammontano ad:

```
- euro 233.292,97 fino al 31/12/2022;
```

- euro 201.306,20 fino al 31/12/2023;
- euro 147.193,59 fino al 31/12/2024;
- euro 85.577,88 fino al 31/12/2025;
- euro 69.535,57 fino al 31/12/2026;
- euro 53.728,56 fino al 31/12/2027;
- euro 15.429,60 fino al 31/12/2028;
- euro 2.352,00 fino al 31/12/2029;

per la Sezione Contributo a fondo perduto, gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgere ammontano ad:

```
- euro 5.339,23 fino al 31/12/2022;
```

- euro 4.060,68 fino al 31/12/2023;
- euro 1.447,99 fino al 31/12/2024;
- euro 1.392,40 fino al 31/12/2025;
- euro 725,34 fino al 31/12/2026;
- euro 669,75 fino al 31/12/2027;
- approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a., P.IVA 0194766001, di cui all'Allegato A alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ad oggetto la gestione del bando "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", in riferimento alle tipologie di intervento "MPMI Artigianato" (Fondo 346) articolate in:

- a) gestione dello strumento finanziario relativa alla "Sezione Finanziamento agevolato", istituito secondo quanto indicato nelle premesse, e l'esecuzione delle attività aventi natura amministrativa e finanziaria, incluso l'esercizio dei relativi poteri autoritativi,
- b) gestione del Fondo relativo alla "Sezione Contributo a fondo perduto";
- ridurre di euro 6.940,00 la prenotazione di impegno n. 2022/3167 e di euro 62.820,00 la prenotazione di impegno n. 689/2023 assunte con D.D. n. 553 del 29/12/2021 a valere sul Capitolo 114826 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- impegnare a copertura degli oneri di gestione derivanti dal sopra citato affidamento a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613) sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 a valere sulle risorse del Capitolo 114826, nell'ambito della Missione 14, Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato la somma complessiva di euro 592.640,66, così ripartita per le Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto, tra gli esercizi finanziari:
- euro 238.632,20 annualità 2022, di cui Euro 6.940,00 attraverso l'utilizzo della prenotazione n. 3167/2022;
- euro 205.366,88 annualità 2023, di cui Euro 62.820,00 attraverso l'utilizzo della prenotazione n. 689/2023;
- euro 148.641,58 annualità 2024;
- annotare contabilmente sugli esercizi successivi, ovvero 2025-2029, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal sopra indicato affidamento a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul Capitolo 114826, la somma complessiva di euro 229.411,10 così ripartita così ripartita per le Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto, tra gli esercizi finanziari:

```
- euro 86.970,28 - annualità 2025;
```

- euro 70.260,91 annualità 2026;
- euro 54.398,31 annualità 2027;
- euro 15.429,60 annualità 2028;
- euro 2.352,00 annualità 2029.

La codifica della transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### Dato atto che:

- è stata verificata la pertinenza del capitolo di spesa 114826 "Spese di assistenza tecnica per il programma pluriennale delle attività produttive, L.R. n. 34/2004", a cui sono riconducibili le iniziative finanziate con la Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" di cui alla D.G.R. n. 9-8574 del 22 marzo 2019;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate e annotate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- verificata la compatibilità finanziarie di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- verificata la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.
- considerato che il n. di CUP per l'assistenza tecnica corrisponde a J11G19000110002 e il n. di CUP per le concessioni di incentivi ad unità produttive FUC corrisponde a J18I19000590002.

Tutto ciò premesso e considerato

### LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la lo Statuto della Regione Piemonte;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 17 L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 8-2198 del 6/11/2020 di affidamento dell'incarico di Responsabile del Settore Artigianato;
- la D.D. n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di denaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 6472 del 16/02/2018;

- la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";
- l'art. 6 della L.R. n. 34 del 22/2004 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- la D.G.R. n. 21-7209 del 13/07/2018 "Politica regionale per lo sviluppo delle attività produttive Approvazione del Programma pluriennale d'intervento 2018-2020, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 34/2004";
- la D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 "L.R. 34/2004 Programma pluriennale delle Attività Produttive 2018/2020 di cui alla D.G.R. 21-7209 del 13/07/2018. Approvazione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", approvazione delle relative schede tecniche "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto", costituzione Fondo di finanza agevolata";
- la D.D. n. 765 del 19/12/2019 "L.R. n. 34/2004-D.G.R. n. 9-8574/2019. Approvazione Bando "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" Sezioni "Finanziamento agevolato" e "Contributo a fondo perduto" schemi di Accordo/Contratto e affidamento a Finpiemonte S.p.A. Spesa di Euro 91.714.310,04 su cap. vari e conseguenti registrazioni contabili. CUP J18I19000590002-CUP J11G19000110002";
- la D.G.R. n. 70-4438 del 22/12/2021 "LR 1/2009 e LR 34/2004. Integrazione di € 1.135.000,00 a favore di imprese artigiane della Misura Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi DGR n. 9-8574 del 22/03/2019. Approvazione scheda tecnica. Cap 286810: spesa di € 1.135.000,00 per il 2022. Spesa massima di gestione di € 6.940,00 per il 2022 € 62.820,00 per il 2023 Cap 114826";
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante la "Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1° dicembre 2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte;
- L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. 4 maggio 2022, n. 1-4970 L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 36-8717 del 05/04/2019 "Art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011 e s.m.i. Approvazione indirizzi";
- la D.G.R. 29 aprile 2022, n. 1-4936 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile".;

### **DETERMINA**

- di approvare, in conformità alla Convenzione Quadro di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del

27/05/2022, l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. 12571/A19000 del 14/11/2022 inerente le attività di gestione sino al 31 dicembre 2029 del Fondo n. 346 per le imprese artigiane della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" - sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto, nella misura di euro 822.051,76, di cui euro 808.416,37 (IVA esente) a titolo di commissioni di gestione della Sezione Finanziamento agevolato, per le annualità 2022-2029, ed euro 13.635,39 (IVA 22% inclusa) a titolo di costi di gestione della Sezione Contributo a fondo perduto per le annualità 2022-2027;

- di approvare, ai sensi della D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022, lo schema di contratto con Finpiemonte S.p.A., relativo al bando "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" linea di intervento MPMI Artigianato, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, avente ad oggetto:
- a) la gestione dello strumento finanziario relativa alla "Sezione Finanziamento agevolato";
- b) la gestione del Fondo relativo alla "Sezione contributo a fondo perduto";
- di ridurre di euro 6.940,00 la prenotazione di impegno n. 2022/3167 e di euro 62.820,00 la prenotazione di impegno n. 689/2023 assunte con D.D. n. 553 del 29/12/2021 a valere sul Capitolo 114826 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- di impegnare, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 3, lett. b), e art. 56, la somma di euro 592.640,66 sul Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a valere sul capitolo 114826 (Missione 14, Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato) in favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), a copertura delle commissioni per la gestione del Fondo n. 346/Artigianato per la Sezione Finanziamento agevolato e dei costi di gestione per la Sezione Contributo a fondo perduto, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata:
- euro 238.632,22 per le attività da svolgere nell'anno 2022, di cui Euro 6.940,00 attraverso l'utilizzo della prenotazione n. 3167/2022;
- euro 205.366,88 per le attività da svolgere nell'anno 2023, di cui Euro 62.820,00 attraverso l'utilizzo della prenotazione n. 689/2023;
- euro 148.641,58 per le attività da svolgere nell'anno 2024;
- di procedere alle annotazioni contabili a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), a valere sul Capitolo 114826 (Missione 14, Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato), per le annualità successive al 2024, per complessivi euro 229.411,10, in relazione alle commissioni per la gestione del Fondo n. 346/Artigianato per la Sezione Finanziamento agevolato (per le annualità 2025-2029) e in relazione ai costi di gestione per la Sezione Contributo a fondo perduto (per le annualità 2025-2027), ripartiti nel modo seguente:
- euro 86.970,28 per le attività da svolgere nell'anno 2025;
- euro 70.260,91 per le attività da svolgere nell'anno 2026;
- euro 54.398,31 per le attività da svolgere nell'anno 2027;
- euro 15.429,60 per le attività da svolgere nell'anno 2028;
- euro 2.352,00 per le attività da svolgere nell'anno 2029;
- di procedere alla liquidazione dell'importo di euro 1.135.000,00 in favore di Finpiemonte S.p.A. ai sensi di quanto determinato all'art. 13, comma 1 dello schema di contratto approvato con il presente atto.

I suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria dei

competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio regionale;

le modalità di trasferimento a Finpiemonte S.p.A. delle risorse, a titolo di oneri di gestione del Bando sono definite nello schema di Contratto (Allegato A alla presente Determinazione) approvato con il presente atto.

Le transazioni elementari dei suddetti impegni e annotazioni contabili sono rappresentate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonchè ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione trasparente".

### AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo complessivo: euro 822.051,76 (IVA 22% inclusa) a titolo di commissioni di gestione del Fondo n. 346, di cui per la Sezione Finanziamento agevolato euro 808.416,37 (IVA esente) e per la gestione della Sezione Contributi a Fondo perduto euro 13.635,39 (IVA 22% inclusa).

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Quattrone

Modalità di individuazione del contraente: D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022 "Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", sottoscritta in data 14/07/2022.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.lgs n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato) Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone

Allegato

	Allegato A	
C	CONTRATTO RELATIVO AL	
BANDO "SOSTEGNO	O AGLI INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO	
DELLE IMPRESE E	PER L'AMMODERNAMENTO E INNOVAZIONE	
DEI PROCESSI PROD	OUTTIVI" ACCORDO DI FINANZIAMENTO PER	
LA GESTIONE DELL	A "SEZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO" E	
AFFIDAMENTO F	PER LA GESTIONE DELLA "SEZIONE	
CONTRIBUTO A FON	IDO PERDUTO".	
	Tra:	
REGIONE PIEMON	ΓΕ – Direzione Regionale Competitività del Sistema	
Regionale Settore Artis	gianato, in persona del Dirigente pro tempore,	
domiciliata per l'incari	co presso la Regione Piemonte, in Torino, Via Pisano,	
n. 6, C.F. n. 800876700	16 (nel seguito Regione)	
	e	
FINPIEMONTE S.p.A	A. – con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54,	
capitale sociale Euro	i.v., con codice fiscale e numero di	
iscrizione al registro d	elle imprese di Torino 01947660013, in persona del	
Direttore Generale,	, a ciò facoltizzato per procura a	
rogito notaio	, in data, rep. n,	
domiciliato per la car	rica in Torino presso la sede sociale, nel seguito	
"Finpiemonte".		
Nel seguito, ove congiu	intamente, anche "Parti",	
	Premesso che	
a) con Legge region	onale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione	
di Finpiemonte	, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di	

	società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e	
	della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle	
	funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio,	
	nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;	
b)	in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge	
	regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali,	
	di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di	
	concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed	
	altri benefici comunque denominati;	
c)	ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in	
	attuazione della D.G.R. n. 27 - 5128 del 27 maggio 2022, la Regione	
	e Finpiemonte in data 14.07.2022 hanno sottoscritto la "Convenzione	
	Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito	
	Convenzione Quadro) cui si fa rinvio per tutto quanto non	
	esplicitamente richiamato nel presente Contratto;	
d)	ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), "in	
	quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti	
	o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione	
	Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs.	
	175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che	
	costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni,	
	conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo	
	approvato dalla Giunta Regionale";	
e)	con D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, la Giunta della Regione	
	Piemonte ha modificato la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e	

approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli	
Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione	
 Piemonte";	
 f) Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:	
• è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione	
regionale;	
• opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o	
partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;	
• è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da	
parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta	
Convenzione Quadro;	
g) con Delibera n. 143 del 27/02/2019 l'Autorità Nazionale	
Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 192 c.1 del D.Lgs. n.	
50/2016, ha disposto l'iscrizione della Regione all'Elenco delle	
amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano	
mediante affidamenti diretti nei confronti di Finpiemonte S.p.A.;	
h) con D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della	
 metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica	
relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del	
D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)" la Giunta regionale ha approvato una	
 metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi	
preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le	
direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house	
providing" a favore di Finpiemonte;	
i) con D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il	

 documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la	
valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli	
affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-	
6472/2018;	
j) con D.G.R. n. 9-8574 del 22/03/2019 la Giunta regionale:	
 - ha approvato la Misura denominata "Sostegno agli investimenti per lo	
sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi	
produttivi", a supporto delle imprese piemontesi nell'attuazione di progetti di	
investimento e sviluppo che - in coerenza rispetto agli obiettivi della politica	
di sviluppo regionale e contribuendo ad affrontare le criticità del sistema	
produttivo regionale e valorizzandone le potenzialità - prevedano	
investimenti produttivi;	
- ha stabilito in euro 90.300.000,00 la dotazione finanziaria complessiva della	
suddetta Misura, prevedendo due sezioni di intervento le cui schede tecniche	
sono approvate quali allegati A e B alla deliberazione medesima:	
1. "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per	
l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi - Sezione	
finanziamento agevolato", la cui quota di dotazione finanziaria è di	
euro 80.070.000,00. Allegato A alla deliberazione;	
2. "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per	
l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi - Sezione	
contributo a fondo perduto", la cui quota di dotazione finanziaria è di	
€ 10.230.000,00 e che prevede la concessione di contributi a fondo	
perduto – da calcolarsi in percentuale rispetto alla quota di	
finanziamento pubblico erogata – a MPMI che abbiano ottenuto	

finanziamenti agevolati a valere sulla "Sezione finanziamento	
agevolato" di cui sopra e a valere sul Fondo MPMI finanziato	
nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014/2020. Allegato B alla	
deliberazione;	
- ha istituito il Fondo di finanza agevolata relativo alla scheda "Sostegno agli	
investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e	
innovazione dei processi produttivi - Sezione finanziamento agevolato" di	
importo pari ad € 80.070.000,00;	
- ha dato atto che l'utilizzo della suddetta somma - derivante dagli aiuti	
rimborsabili del POR FESR 2007/2013 - è conforme al dettato dell'art. 43 ter	
del Regolamento 1083/2006 ai sensi del quale gli aiuti rimborsabili rientrati	
devono essere utilizzati per lo stesso scopo o in linea con gli obiettivi del	
POR FESR;	
- relativamente alla dotazione finanziaria complessiva sopra indicata per le	
MPMI Artigianato ha destinato la quota pari ad euro 22.500.000,00 per la	
Sezione Finanziamento agevolato e la quota pari a euro 2.500.000,00 per la	
Sezione Contributo a fondo perduto;	
- ha demandato alla Direzione Regionale Competitività del sistema Regionale	
di adottare tutti gli atti conseguenti e necessari per l'attuazione della	
deliberazione ivi compresa l'individuazione di un ente strumentale di	
comprovata esperienza e capacità tecnica maturate;	
k) con D.D. n. 765 del 19/12/2019 è stata disposta:	
 - l'approvazione del bando "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle	
 imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" e	
 delle relative sezioni di intervento "Sezione Finanziamento agevolato" e	

"Sezione Contributo a fondo perduto";	
- l'individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del bando;	
- l'approvazione dello schema dell'Accordo di finanziamento relativo alla	
gestione dello strumento finanziario, tra Regione e Finpiemonte – Rep. n. 13	
del 17/01/2020;	
- l'approvazione dello schema del contratto di affidamento, per la	
regolamentazione delle attività di gestione e di controllo della Misura	
medesima, per la parte relativa ai contributi concessi a fondo perduto - Rep.	
n. 14 del 17/01/2020.	
l) con D.G.R. n. 70-4438 del 22/12/2021 la Giunta Regionale ha	
approvato un'integrazione della Misura "Sostegno agli investimenti per lo	
sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi	
produttivi" per Euro 1.135.000,00 del Fondo 346 a favore di imprese	
artigiane, stabilendo, altresì, che si provvedesse alla stipula e alla	
sottoscrizione del relativo contratto di gestione con Finpiemonte S.p.A.,	
previa verifica di congruità dell'offerta; prevedendo la ripartizione delle	
risorse aggiuntive rispetto alla dotazione iniziale nel seguente modo euro	
1.020.000,00 destinati alla Sezione Fondo agevolato ed euro 115.000,00	
destinati alla Sezione Contributi a fondo perduto; stabilendo, inoltre, di	
destinare prioritariamente le risorse aggiuntive per avviare sperimentalmente	
fino al 31/12/2023 il progetto per il sostegno delle imprese artigiane nel	
miglioramento tecnologico del comparto dell'automazione, finalizzato all'uso	
e manutenzione dei trasporti sostenibili, attraverso l'acquisizione di nuove	
attrezzature e competenze per intervenire sulle nuove motorizzazioni	
(elettrico, ibrido ed idrogeno) e su mezzi di trasporto interconnessi;	

precisando, altresì, che le eventuali risorse della predetta dotazione	
integrativa, che alla data del 31/12/2023 non risulteranno utilizzate per	
l'azione di cui alla deliberazione stessa, siano destinate a partire dal	
1/01/2024 alle MPMI del Settore Artigianato di qualsiasi comparto e per	
qualsiasi intervento, nel rispetto dei requisiti e criteri previsti dalla DGR n. 9-	
8574 del 22/03/2019 e dal relativo Bando attuativo di cui alla D.D. n.	
765/A19000 del 19/12/2019;	
m) considerato che al 31/12/2021 residuavano ancora risorse sul Fondo	
346 derivanti dal conferimento iniziale e considerato che il contratto Rep. n.	
14, connesso all'Accordo Rep. n. 13, all'art. 5 comma 2 rubricato "durata"	
ha previsto che in caso di necessità avrebbero potuto essere concordate tra le	
Parti eventuali proroghe stabilite con provvedimento dirigenziale, stabilendo	
un nuovo termine di scadenza senza modifiche al contratto medesimo, con	
Determinazione Dirigenziale n. 528 del 28/12/2021 del Dirigente della	
Direzione Competitività del Sistema Regionale del Settore Artigianato è stata	
prorogata la scadenza degli atti contrattuali con Finpiemonte S.p.A. per la	
gestione del Fondo per le imprese artigiane della Misura "Sostegno agli	
investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e	
innovazione dei processi produttivi" Rep. n. 13 del 17/01/2020 e Rep. n. 14	
del 17/01/2020 sino al 30 aprile 2022, autorizzando altresì l'eventuale	
espletamento di attività non previste, qualora urgenti e indifferibili;	
n) con Determinazione Dirigenziale n. 553 del 29/12/2021 del Dirigente	
della Direzione Competitività del Sistema Regionale del Settore	
Artigianato si è proceduto ad impegnare mediante l'utilizzo del Fondo	
Pluriennale Vincolato di cui all'art. 3 del D.lgs 118/2021 l'importo di	

euro 1.135.000,00 sul capitolo 286810/2022 in favore di Finpiemonte	
S.p.A. e di stabilire che la liquidazione di tale importo avvenga	
esclusivamente in seguito a formale provvedimento di affidamento del	
servizio in favore della società medesima.	
o) Al fine di regolare la prosecuzione delle correlate attività di gestione,	
con D.D. n del 2022 è stata disposta in continuità	
rispetto a quanto approvato con D.D. n. 765 del 19/12/2019:	
i. l'individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore	
del Bando;	
ii. l'approvazione dello schema di contratto inerente alle attività	
di gestione delle Sezioni di intervento "Sezione Finanziamento	
agevolato" e "Sezione Contributo a fondo perduto".	
Le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto	
dell'affidamento regionale volto alla prosecuzione delle attività di gestione	
delle risorse destinate all'attuazione Bando "Sostegno agli investimenti per lo	
sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi	
produttivi" - Sezioni Finanziamento agevolato e Contributo a fondo perduto	
per le MPMI Artigianato relativamente alle dotazioni residue rispetto a quella	
iniziale di euro 25.000.000,00 oltre a quelle oggetto della successiva	
integrazione inizialmente pari ad euro 1.135.000,00 nel rispetto delle	
disposizioni contenute nella Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 27	
- 5128 del 27/05/2022 tra Regione e Finpiemonte S.p.A. sottoscritta in data	
14/07/2022 (nel seguito Convenzione Quadro) cui si fa rinvio per tutto	
quanto non esplicitamente richiamato.	
Premesso quanto sopra, che forma parte integrante e sostanziale del presente	

contrat	tto, le Parti	
	CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE	
Art. 1	- Oggetto	
1. Il p	presente Schema contrattuale ha ad oggetto:	
a) la g	gestione dello strumento finanziario istituito secondo quanto indicato	
nelle p	premesse e l'esecuzione delle attività aventi natura amministrativa e	
finanzi	iaria, incluso l'esercizio dei relativi poteri autoritativi, specificate negli	
articoli	i seguenti, relativamente alla linea di intervento "MPMI Artigianato";	
b) la	gestione del Fondo relativo alla Sezione Contributo a fondo perduto,	
relativa	amente alla linea di intervento "MPMI Artigianato".	
	CAPO I – Strumento finanziario	
Art. 2	– Attività affidate a Finpiemonte S.p.A. nell'ambito della gestione	
dello S	Strumento finanziario	
1.	Lo strumento finanziario prevede la concessione ai destinatari finali di	
	un finanziamento agevolato a sostegno delle spese per consulenze,	
	strumenti e attrezzature, materiali, erogato con le seguenti	
	caratteristiche:	
a)	70% risorse regionali, a tasso zero;	
b)	30% risorse delle banche o dei confidi vigilati iscritti all'Albo	
	previsto dall'art. 106 del TUB a tassi di mercato convenzionati, alle	
	condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli	
	intermediari cofinanziatori con Finpiemonte S.p.A.	
2.	Finpiemonte S.p.A. svolge le attività di gestione e di controllo delle	
	risorse destinate all'attuazione del Bando, relativamente al periodo	
	2022-2029. A tal fine, Finpiemonte S.p.A.svolge le seguenti attività:	

a) attività propedeutiche alla stipula del presente Contratto;
b) verifica dei criteri di ricevibilità, ammissibilità delle istanze e
preparazione del Comitato Tecnico di Valutazione;
c) esame delle istanze e dei documenti integrativi richiesti da parte del
Comitato Tecnico di Valutazione;
d) valutazione di merito creditizio (valutazione delibere delle
banche/confidi);
e) esame variazioni progettuali e proroghe dei termini di ultimazione
degli investimenti anche con il supporto del Comitato Tecnico di
Valutazione;
f) verifiche per adempimenti "Antiriciclaggio", "Antimafia" e "Durc";
g) adozione del provvedimento di concessione, erogazione dei
finanziamenti e gestione contabile connessa;
h) gestione del Registro Nazionale degli Aiuti;
i) ricezione documentazione telematica, caricamento dati e
conservazione dei rendiconti;
j) predisposizione risultanze istruttorie inerenti la rendicontazione;
k) realizzazione controlli documentali;
1) controlli in loco;
m) monitoraggio del credito, comprensivo di gestione proposte
transattive, ristrutturazioni, rateizzazioni importi, revoche, moratorie;
n) acquisizione e protocollazione documenti in ingresso, protocollazione
e spedizione documenti in uscita;
o) assistenza e informazione all'utenza;
p) adozione degli atti di revoca;

a) esercizio delle azioni stragiudiziali e giudiziali di recupero deg	li
indebiti, (monitoraggio della restituzione, comunicazioni di messa	n
mora, insinuazioni nelle procedure concorsuali, comunicazione al	a
Regione per l'iscrizione a ruolo, ed eventuale denuncia alla Corte d	żi
Conti per danno erariale);	
r) irrogazioni sanzioni ex art. 12 della L.R. 34/2004;	
e) evasione richieste affidante (Stati attuazione misura) o Autori	à
Pubbliche (Guardia di Finanza, Corte dei Conti);	
) valutazione sui risultati della Misura;	
n) attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fone	li
pubblici trasferiti;	
y) predisposizione della documentazione ex art. 21 della Convenzion	e
Quadro;	
v) gestione informatica dei processi;	
x) rimborso spese controlli in loco.	
3. In riferimento all'attività di cui alla lettera l) di cui sopra, tali control	li
sono effettuati di norma a cadenza annuale e riguardano un congru	o
campione di operazioni selezionate con estrazione casuale, almer	o
pari al 5% del numero di operazioni finanziate nell'anno	li
riferimento, eventualmente integrato da ulteriori operazioni che	a
struttura affidante ritenga di assoggettare a controllo.	
4. Ai sensi dell'art. 12 della Convenzione Quadro, Finpiemonte S.p.A	x.
informa i beneficiari circa l'esito dei controlli effettuati e, co	n
frequenza quadrimestrale, trasmette al Settore affidante una relazion	e
sui controlli effettuati sulle operazioni finanziate e sull'esito deg	li

stessi.	
5. Ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Convenzione Quadro,	
Finpiemonte S.p.A. redige su base semestrale una relazione	
sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità	
e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende	
adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.	
6. Ai sensi dell'art. 21, comma 6, della Convenzione Quadro, al termine	
della gestione dell'affidamento di ogni misura di concessione ed	
erogazione di agevolazioni Finpiemonte S.p.A. predispone la relativa	
rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.	
Art. 3 - Disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e	
dei flussi di opportunità d'investimento	
1. Finpiemonte S.p.A. si impegna a comunicare periodicamente, nonché	
in una relazione annuale, che verrà consegnata alla Regione entro il	
mese di gennaio successivo ad ogni anno successivo a quello	
considerato:	
- l'importo complessivo del sostegno concesso ai destinatari finali;	
- l'importo complessivo del sostegno effettivamente erogato agli stessi;	
- i progressi compiuti nel conseguimento dell'atteso effetto leva degli	
investimenti effettuati dallo strumento;	
- gli interessi e le altre plusvalenze generati dallo strumento finanziario e	
- gli interessi e le altre plusvalenze generati dallo strumento finanziario e dalle risorse rimborsate;	
dalle risorse rimborsate;	
dalle risorse rimborsate; - la situazione di revoche e recuperi;	
dalle risorse rimborsate; - la situazione di revoche e recuperi; - il numero di destinatari finali sostenuti dal prodotto finanziario (di cui PMI,	
dalle risorse rimborsate; - la situazione di revoche e recuperi; - il numero di destinatari finali sostenuti dal prodotto finanziario (di cui PMI,	

- il numero totale di prestiti erogati e non rimborsati;	
- l'importo totale dei prestiti versati in stato di inadempimento;	
- gli importi rimborsati allo strumento finanziario entro la fine dell'anno di	
riferimento:	
di cui rimborsi in conto capitale;	
 di cui plusvalenze e altri profitti e rendimenti;	
- l'importo complessivo di altri contributi mobilitati a livello dei destinatari	
finali;	
- l'effetto moltiplicatore atteso in relazione ai prestiti;	
- l'effetto moltiplicatore raggiunto alla fine dell'anno di riferimento in	
relazione ai prestiti.	
2. Permangono, invece, in capo alla Direzione regionale competente e ai	
Settori regionali competenti le attività relative all'adozione degli atti	
su cui si basa la Misura oggetto del presente Contratto, la definizione	
della dotazione finanziaria, fermo restando l'obbligo per Finpiemonte	
S.p.A. di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e	
operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali	
compiti e adempimenti, nonché le funzioni di vigilanza e controllo	
previste dall'art. 7 della Convenzione Quadro corrente tra Regione	
Piemonte e Finpiemonte S.p.A.	
Art. 4 - Requisiti in materia di audit	
1. Finpiemonte S.p.A. si obbliga ad assicurare la disponibilità di tutti i	
documenti giustificativi per un periodo minimo di 5 anni a decorrere	
dal 31 dicembre successivo alla data di erogazione dell'ultimo	
pagamento effettuato in favore del beneficiario. I documenti vengono	

 conservati sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti
 per dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di
 documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in versione
elettronica.
2. Finpiemonte S.p.A., inoltre, si impegna a gestire i fondi con una
propria contabilità separata e con procedure informatizzate in grado di
consentire in ogni momento un'analisi comparativa degli aiuti
concessi, l'utilizzo e l'ammontare del capitale dello strumento,
evidenziando anche i destinatari delle risorse nonché le eventuali
 perdite, oneri di gestione, frutti civili e altri proventi. Per quanto
riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria delle risorse e
quant'altro non previsto nel presente Contratto, si applicano le
 disposizioni della Convenzione Quadro.
3. La documentazione da conservare e da rendere disponibile in caso di
audit è la seguente:
- i documenti relativi all'istituzione dello strumento finanziario;
 - i documenti che individuano gli importi conferiti nello strumento
finanziario e gli interessi e le altre plusvalenze generati dallo strumento
finanziario;
 - i documenti relativi al funzionamento dello strumento finanziario, compresi
 quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni e le verifiche;
 - i documenti relativi alla chiusura e alla liquidazione dello strumento
 finanziario;
 - i documenti relativi ai costi o alle commissioni di gestione;
 - i moduli di domanda, o documenti equivalenti, presentati dai destinatari

finali insieme a documenti giustificativi, compresi piani aziendali e, se del	
caso, conti annuali di periodi precedenti;	
 - le visure de minimis scaricate dal Registro Nazionale degli aiuti o	
documentazione anaologa in relazione agli aiuti de minimis;	
- l'Accordo di finanziamento;	
- le prove del fatto che il sostegno fornito attraverso lo strumento finanziario	
è stato utilizzato per la finalità prevista;	
- le registrazioni dei flussi finanziari.	
Art. 5 – Comitato tecnico di valutazione	
1. Finpiemonte S.p.A., per l'istruttoria delle richieste di ammissione si	
avvale di un Comitato tecnico di valutazione composto da dipendenti	
della Regione e dipendente di Finpiemonte S.p.A. Il Comitato tecnico	
di Valutazione si riunisce presso Finpiemonte S.p.A. o con	
partecipazione da remoto, per l'istruttoria tecnica e di merito delle	
istanze.	
2. Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni di cui all'art.	
9 della Convenzione Quadro.	
Art. 6 - Requisiti e procedure per la gestione degli interessi e altre	
plusvalenze generate, comprese le operazioni/gli investimenti di tesoreria	
accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate	
1. Nel rispetto degli artt. 18 e 19 della Convenzione Quadro, in ragione	
della specificità dei benefici oggetto del presente Contratto, la	
dotazione della Misura deve essere investita secondo criteri di	
massima prudenza e modalità che consentano un'adeguata	
remunerazione e la necessaria disponibilità delle somme ai fini dello	

	svolgimento del suddetto incarico. Le eventuali plusvalenze e interessi	
	maturati vengono riaccreditati sul conto corrente di pertinenza della	
	Misura. Resta ferma la possibilità di Finpiemonte S.p.A. di avvalersi	
	della ritenuta d'acconto sugli interessi maturati, a scomputo delle	
	imposte di sua competenza ai sensi di legge.	
2.	Finpiemonte S.p.A. garantisce il mantenimento di registrazioni	
	adeguate della destinazione degli interessi e delle eventuali altre	
	plusvalenze.	
Art. 7	7 - Disposizioni relative al calcolo e al pagamento delle commissioni	
di ges	tione dello strumento finanziario	
1.	La Regione riconosce a Finpiemonte S.p.A. le commissioni di	
	gestione dello strumento finanziario, determinate secondo un prezzo	
	concordato per i servizi resi, fondato su una metodologia di calcolo	
	basata sulla performance, descritta nell'offerta di servizio agli atti del	
	Settore Artigianato - Direzione Competitività del Sistema regionale	
	(nota prot. n. 12571/A1902A del 14/11/2022).	
2.	Le commissioni di gestione non devono superare i massimali definiti	
	dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del	
	27/02/2018.	
3.	L'ammontare delle commissioni di gestione di cui sopra è stimato in	
	euro 808.416,37 (IVA esente) relativamente al periodo 2022-2029,	
	determinate in coerenza con le percentuali di remunerazione, come	
	indicato nell'offerta di servizio di cui alla nota prot. n. 12571/A1902A	
	del 14/11/2022.	
4.	Il pagamento verrà effettuato annualmente:	

- sulla base del documento analitico di performance del fondo, che dia	
evidenza delle modalità di calcolo delle commissioni di gestione, con	
separata indicazione della parte di remunerazione di base e di	
performance, nel rispetto delle percentuali indicate nella suddetta offerta	
di servizio;	
- mediante autorizzazione della Regione all'emissione del documento	
fiscale giustificativo.	
5. Finpiemonte S.p.A. si impegna a segnalare tempestivamente al	
 Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non	
previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma	
1 e/o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con	
riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più	
situazioni previste all'art. 15, comma 1, del presente contratto. In tali	
casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la	
necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del	
conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite	
apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 15 del	
presente affidamento.	
Art. 8 - Disposizione di liquidazione dello strumento di ingegneria	
finanziaria	
1. La Regione, con proprio provvedimento, provvederà a definire la	
destinazione delle risorse dello strumento finanziario, entro il termine	
della sua durata.	
CAPO II – Sezione Fondo perduto	
Art. 9 - Attività affidate nell'ambito della gestione della "Sezione	

Co	ontributo a fondo perduto"
	1. La Regione affida a Finpiemonte, per il periodo 2022-2027, le attività
	di gestione e controllo della "Sezione contributo a fondo perduto",
	tipologia di intervento MPMI Artigianato".
	2. Il bando prevedeva l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore
	di MPMI che abbiano ottenuto finanziamenti agevolati a valere:
	- sulla Sezione Finanziamento agevolato della Misura
	sopraccitata;
	- sul bando "POR FESR 14/20 - Asse III - Azione III.3c.1.1 –
	Fondo agevolazioni per le PMI" approvato con D.D. n. 18 del
	21/01/2019.
	3. Le attività dovranno essere espletate nel rispetto di quanto stabilito nel
	bando approvato con D.D. n. 765 del 19/12/2019, nonché alle
	disposizioni della Convenzione Quadro.
	4. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente
	articolo, affida a Finpiemonte S.p.a. le medesime attività riportate al
	precedente art. 2 ove applicabili per la "Sezione Contributo a fondo
	perduto", oltre alle attività connesse alla ricezione delle domande.
	5. Ai sensi dell'art. 7, comma 3, della Convenzione Quadro,
	Finpiemonte S.p.A. redige su base semestrale una relazione
	sull'andamento delle attività affidate, evidenziando eventuali criticità
	e comunicando le misure eventualmente già adottate o che intende
	adottare per rimuovere le situazioni critiche rilevate.
	6. Ai sensi dell'art. 21, comma 6, della Convenzione Quadro, al termine
	della gestione dell'affidamento, Finpiemonte S.p.A. predispone la

relativa rendicontazione finale e la trasmette alla struttura affidante.	
Art. 10 - Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza	
1. Permangono in capo alla Regione le seguenti attività:	
a) i compiti di coordinamento, indirizzo e	
orientamento per l'attuazione degli interventi affidati a	
Finpiemonte S.p.A.;	
b) l'adozione degli atti su cui si basa la misura	
oggetto del presente contratto;	
c) la titolarità dei dati relativi all'attuazione degli	
interventi affidati a Finpiemonte S.p.A.e la loro	
diffusione.	
2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e	
controllo previste dagli articoli 7 e 23 della Convenzione Quadro; a	
tal fine, Finpiemonte S.p.A. consente in ogni momento alla Regione	
l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività	
affidata con il presente contratto, fornendo informazioni, dati e	
documenti relativi all'attuazione degli interventi. I controlli sono	
finalizzati a verificare il corretto svolgimento delle attività affidate a	
Finpiemonte S.p.A. ed il corretto adempimento degli obblighi previsti	
dal presente contratto.	
Art. 11 - Costi delle attività relative alla Sezione Contributo a fondo	
perduto - Corrispettivo	
1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte	
S.p.A. un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per	
la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nella	

	Parte III, art. 26 della Convenzione Quadro.	
2.	Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti del Settore	
	Artigianato nota prot. n. 12571/A1902A del 14/11/2022 il	
	corrispettivo è convenuto tra le Parti in euro 13.635,39 (IVA 22%	
	inclusa) riconosciuto per le attività svolte e da svolgersi nel periodo	
	2022-2027, come dettagliate nella suddetta offerta di servizio.	
3.	Finpiemonte S.p.A. presenterà annualmente un dettagliato consuntivo	
	dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del	
	presente contratto.	
4.	Il pagamento del corrispettivo per le attività di gestione verrà	
	effettuato dalla Regione a seguito di emissioni di regolari fatture di	
	Finpiemonte S.p.A. in modalità elettronica, con applicazione della	
	disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. "split payment" -	
	previsto dall'art. 1 del decreto-legge 24.04.2017, n. 50, convertito	
	nella legge 21.06.2017, n. 96).	
5.	Finpiemonte S.p.A. si impegna a segnalare tempestivamente al	
	Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività non	
	previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma	
	2 e/o di maggiore impegno su attività già previste da svolgersi con	
	riferimento al presente affidamento, e determinate da una o più	
	situazioni previste all'art. 15, comma 1, del presente contratto. In tali	
	casi, il Settore affidante valuterà tempestivamente l'opportunità e la	
	necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del	
	conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite	
	apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 15 del	

presente affidamento	
CAPO III – Ulteriori disposizioni	
Art. 12 - Modalità di svolgimento dell'affidamento relativo alla Sezione	
Contributo a fondo perduto e Disposizione per la gestione dello	
strumento finanziario - Sezione Finanziamento agevolato	
1. Finpiemonte S.p.A. svolgerà le attività in oggetto elencate all'art. 2 in	
piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto	
contenuto nei provvedimenti regionali relativi alla Misura "Sostegno	
agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per	
l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi", citati in	
premessa, e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in	
premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di	
semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi	
contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento	
amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione	
amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.	
2. La Direzione Competitività del sistema regionale si impegna a fornire	
a Finpiemonte S.p.A. gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari	
elaborate attinenti le materie oggetto di affidamento	
3. Finpiemonte S.p.A. dovrà adempiere secondo buona fede, diligenza e	
a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte con il presente	
Contratto, in base ai principi di cui al codice civile ed alle leggi	
applicabili.	
4. Le Parti si obbligano a cooperare in buona fede ai fini del miglior esito	
delle prestazioni contrattuali, comunicandosi reciprocamente,	

 tempestivamente ogni evento di natura soggettiva e/o oggettiva che possa	
 ritardare, compromettere o ostacolare del tutto le prestazioni di cui al	
 presente Contratto.	
5. Finpiemonte S.p.A. assume la responsabilità per danni diretti e/o	
 indiretti subiti dalla Regione e/o terzi che trovino causa nell'inadempimento	
delle prestazioni oggetto del presente Contratto, e nella mancata esecuzione a	
 regola d'arte delle stesse.	
6. Nel corso dell'esecuzione del Contratto, FinpiemonteS.p.A. dovrà	
manlevare e tenere indenne la Regione dalle eventuali pretese, sia giudiziarie	
che stragiudiziali, che soggetti terzi dovessero avanzare verso la Regione per	
cause riconducibili alle attività svolte da Finpiemonte S.p.A. in ragione del	
presente Contratto.	
7. Finpiemonte S.p.A. assume la responsabilità civile e amministrativa della	
gestione del servizio, e deve tenere indenne la Regione da qualsivoglia	
responsabilità verso i terzi, che sia conseguente a ritardi, di Finpiemonte	
S.p.A., o delle imprese o soggetti da quest'ultimo incaricati, nell'esecuzione	
degli obblighi assunti con il presente Contratto.	
Art. 13 – Gestione finanziaria del Fondo relativo alla Sezione	
Finanziamento agevolato e alla Sezione Contributo a fondo perduto	
1. La Regione, in applicazione di quanto stabilito con D.G.R. n. 70-	
4438 del 22/12/2021 e della Determinazione Dirigenziale n. 553 del	
 29/12/2021 trasferisce a Finpiemonte S.p.A., su conto corrente bancario	
 indicato da Finpiemonte S.p.A. stessa, nella misura di euro 1.135.000.00,	
su specifica presentazione di un cronoprogramma delle erogazioni	
(beneficiari, entità di contributi e tempistiche di pagamento) stimato sulla	

base	e dei dati relativi alle domande/dichiarazioni di spesa pervenute.	
2.	Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria del	
fone	do e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le	
disp	posizioni della Convenzione Quadro.	
Art. 1	4 – Durata	
1.	Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino	
	al 31/12/2029.	
2.	Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al	
	comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento	
	dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza,	
	senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante	
	comunicazione a Finpiemonte S.p.A. del relativo provvedimento	
	regionale adottato.	
Art. 1	5 – Modalità di revisione del contratto	
1.	Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le	
	clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della	
	normativa, della Convenzione Quadro che potrebbero comportare un	
	mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o	
	delle condizioni di affidamento delle attività medesime.	
2.	Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno	
	formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento	_
	oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di	
	quest'ultimo.	
3.	Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente	
	contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso,	

potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note
scritte.
Art. 16 – Revoca del contratto
1. Il presente Contratto potrà essere revocato da parte della Regione per
sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il
riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte
S.p.A. nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa
sopravvenuta.
Art. 18 – Risoluzione del contratto
1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente
Contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute
e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni assunti nello stesso,
avuto riguardo all'interesse dell'altra.
2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione,
contesta a Finpiemonte S.p.A. l'inadempienza riscontrata entro 30
(trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di
inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A
seguito della predetta contestazione, Finpiemonte S.p.A. può
presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.
3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra,
Finpiemonte S.p.A. non elimini entro il termine convenuto le cause
dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga
accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può
essere richiesta la risoluzione del contratto.
Art. 19 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta	
a carico di Finpiemonte S.p.A. attività di trattamento di dati personali,	
da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo	
alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei	
dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i. Per	
tale ragione Finpiemonte S.p.A. ai fini dell'adempimento del presente	
contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi	
degli artt. 28 e 29 del GDPR.	
2. Finpiemonte S.p.A., quale Responsabile esterno del trattamento è	
autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del	
trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente	
il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).	
3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente	
contratto Finpiemonte S.p.A. e gli eventuali sub-responsabili da essa	
nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate	
nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente	
contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.	
Art. 20 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione	
1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta	
definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta	
 della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale	
n. 1-1717 del 13.07.2015, che si richiama per farne parte integrante e	
sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla	
 stessa.	
2. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Triennale di	

	prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte S.p.A.	
	deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e	
	dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei confronti	
	della stessa Finpiemonte S.p.A. poteri autoritativi o propedeutici alle attività	
	negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla	
	cessazione del rapporto di lavoro.	
	3. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Anticorruzione	
	della Regione Piemonte, Finpiemonte S.p.A. si impegna a rispettare i	
	Protocolli di legalità o Patti di integrità presenti nella Sezione	
	Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.	
	Art. 21 – Rinvio	
	1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si	
	rinvia alle disposizioni della Convenzione Quadro e agli atti adottati	
	dalla Regione Piemonte citati in premessa.	
	Art. 22 – Repertoriazione e registrazione in caso d'uso	
	1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e	
	tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di	
	Finpiemonte S.p.A.	
	2. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il Settore	
	regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi	
	del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte	
	S.p.A. ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla	
	normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per	
	il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24,	
-	utilizzando il codice tributo 1552, anno di riferimento 2022.	

Art. 22 – Foro Competente	
1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di	
Torino.	
Letto, approvato e sottoscritto,	
REGIONE PIEMONTE	
Il Responsabile del Settore Artigianato- Direzione Competitività del Sistema	
regionale	
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82	
FINPIEMONTE S.p.A.	
Il Direttore Generale	
Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82	
Letto, approvato e sottoscritto,	
	_

ALLEGATO 1	
Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte S.p.a., quale	
Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del	
Regolamento U.E. 2016/679.	
Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative alla gestione	
della Misura "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per	
l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" della sezione	
Finanziamento agevolato relativa al Fondo 346/Artiginato di cui alla D.D.	
765/A19000 del 19/12/2019 e s.m.i. per gli anni 2022-2024, relativamente al	
quale il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e	
perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, Finpiemonte	
S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito	
28	

Dagnangahila) sama praviata all'art 5 della convenzione que dre per ali	
 Responsabile), come previsto all'art. 5 della convenzione quadro per gli	
 affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., approvata con Deliberazione della	
 Giunta Regionale n. 27-5128 del 27/05/2022.	
Quale responsabile, Finpiemonte S.p.a. ottempera alle disposizioni del	
Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come	
modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito	
indicati dal responsabile della Direzione regionale Competitività del Sistema	
Regionale, quale delegato del titolare (giunta regionale) ai sensi della D.G.R.	
n. 1-6847 del 18.5.2018.	
1. DEFINIZIONI	
Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:	
- per «Responsabile del trattamento» la persona fisica o giuridica, l'autorità	
pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del	
Titolare del trattamento;	
- per «Trattamento» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute	
con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o	
insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione,	
la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione,	
la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o	
qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione,	
la limitazione, la cancellazione o la distruzione;	
- per «Dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona	
física identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la	
persona física che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con	
particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di	

: 1
identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o
più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica,
psichica, economica, culturale o sociale.
2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI
Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:
a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti
dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli
interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi
dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi
contenuti siano stati compresi;
b) raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e
trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei
dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca
scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile
con le finalità iniziali;
c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità
per le quali sono trattati;
d) esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli
per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle
finalità per le quali sono trattati;
e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati
per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per
le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei
dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e
organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla

perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.	
3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI	
I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il	
Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:	
- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale	
aggiornamento.	
I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione	
e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.	
Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di	
adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi	
contenute.	
4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI	
Tipo di dati personali	
I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto	
previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato	
del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali	
sono i seguenti:	
a) dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di	
residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)	
b)—eventuali dati relativi a condanne penali e reati.	
Categorie di interessati	
I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche	
delegate alla presentazione delle domande di partecipazione alla Misura	
denominata "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di	
impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" in nome e per conto dei	

soggetti beneficiari ammissibili.	
Banche dati	
Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte S.p.a.);	
5. DURATA DEI TRATTAMENTI	
Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in	
conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo	
necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.	
Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della	
cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile,	
quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali	
oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione,	
salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od	
altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati	
rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali	
audit da organismi nazionali o regionali di controllo.	
6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO	
Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del	
D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile	
adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla	
sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato	
nell'art. 32 del GDPR.	
Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione,	
nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento,	
come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà	

delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e	
 adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio,	
in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non	
autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali	
trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non	
consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.	
Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione	
dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:	
a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la	
disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;	
b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei	
dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;	
c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia	
delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del	
trattamento.	
Il Responsabile deve altresì:	
individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone	
fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;	
vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del	
Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile	
esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente,	
sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;	
assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi	
alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale	
consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del	

GDPR;	
se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure	
tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine	
di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di	
cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;	
se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il	
rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della	
natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile	
del trattamento;	
comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero,	
anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati	
ordinariamente.	
7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA	
Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti,	
incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto	
riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella	
realizzazione delle attività previste dal presente contratto.	
A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non	
copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere	
disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni	
acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi,	
fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.	
8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO	
Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento	
sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del	

presente contratto.	
Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo	
da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di	
sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso	
non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità	
del presente del contratto.	
Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi	
informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc),	
il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di	
tali fornitori.	
I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque	
utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle	
obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.	
Conseguentemente, i dati non saranno:	
1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel	
presente contratto;	
2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a	
qualsiasi titolo;	
3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso	
pubblico e del presente atto.	
9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO	
Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a	
redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un	
registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo	
conto, evidenziando:	

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del	
trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il	
 Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento	
o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della	
protezione dei dati;	
b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;	
c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o	
un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o	
dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par.	
2, la documentazione delle garanzie adeguate;	
d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e	
organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.	
10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.	
10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.  Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce	
Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce	
Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali	
Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare	
Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).	
Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili,	
Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per	
Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a	
Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa <i>pro tempore</i> vigente e	
Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa <i>pro tempore</i> vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.	
Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa <i>pro tempore</i> vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.  Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti	
Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa <i>pro tempore</i> vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.  Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva	

	medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione	
	dei dati personali.	
	Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la	
	responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei	
	dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e	
	tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o	
	sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza	
	di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela	
	dei dati personali.	
-	Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche	
	previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del	
	trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali	
	modifiche.	
	11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE	
	Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le	
	informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al	
	presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle	
	attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un	
	altro soggetto da questi incaricato.	
	A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli	
	incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove	
	hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o	
	documentazione relativa al presente contratto.	
	In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati	
	da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni	

	di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre,	
	tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli	
	interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e	
	dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al	
	trattamento dei dati personali.	
-		
	20	